

# maria cristina carlini

## **Maria Cristina Carlini - Esperienze nello spazio urbano**

La relazione dell'arte con lo spazio urbano riveste un significato speciale nel lavoro di Maria Cristina Carlini. La sua opera tridimensionale è collocata, in termini espositivi, nelle piazze o nelle strade, di fronte a monumenti di connotazione storica, in varie città del mondo. La città stessa si trasforma in uno scenario per le sue esposizioni. Il suo lavoro si insinua nel tessuto urbano, invitando i cittadini, di passaggio per i propri itinerari quotidiani, a ridimensionare i significati dei luoghi stessi, in quanto tali, differenziandone l'uso sociale.

In un'altra prospettiva, attraverso l'ottica dei valori culturali, l'intervento che realizza all'interno dello spazio cittadino stabilisce un vincolo concreto che unisce passato e presente. Affronta, così, la temporalità storica, animando la sensibilità del cittadino-spettatore e conducendolo all'esperienza che attiva la memoria sociale e individuale. L'artista mette in comunicazione lo spazio della città con lo spazio dell'arte, proponendo, in ultima istanza, l'opera d'arte come luogo pubblico.

In tal modo, la strada, la piazza e la stessa architettura urbana diventano materia per il suo lavoro al pari della pietra, dell'acciaio, del bronzo o del ferro. Tutto ciò costituisce la congiuntura, fa parte del suo campo estetico in cui agisce lo spettatore. Scultura installazione o intervento – il suo lavoro gioca con le capacità della percezione, crea situazioni concrete da sperimentare. In comunicazione con lo spettatore, l'opera proietta degli enigmi, dialoga con il cittadino e "con la città, penetrandogli nell'anima", secondo quanto ci dice l'artista stessa.

È significativo, pertanto, considerare come la pratica artistica di Maria Cristina Carlini nello spazio delle città proietti come fattori fondamentali della ricezione estetica la realtà del luogo in cui l'opera viene collocata, la sua scala monumentale rispetto agli spettatori e all'esperienza fenomenologica che produce in essi, per tramite della percezione. L'arte come idea formale e l'arte come azione si intrecciano dinamicamente, in condizioni che sono peculiari dell'arte contemporanea.

***Lisbeth Rebollo Gonçalves***